
In scena

Autore: Giuseppe Distefano

Fonte: Città Nuova

Tanti appuntamenti interessanti in programma: la scena virtuale del duo Adrien M & Claire B a Romaeuropa; a Milano la storia di due fratelli orfani del pluripremiato Dennis Kelly; ancora nella capitale un nuovo Amleto ad opera di Daniele Pecci, anche regista; il ritorno della commedia musicale con Enrico Montesano in tournée, e un omaggio al trombettista jazz Chet Baker

Danza e giocoleria virtuale in “Cinématique”

Qual è la consistenza dei sogni nel presente delle innovazioni tecnologiche e della realtà virtuale? Le opere di **Adrien M & Claire B** sono una possibile risposta a questa domanda. Torna a **Romaeuropa** il duo fondato nel 2004 dallo scienziato e giocoliere **Adrien Mondot** e della grafica **Claire Bardainne**, con una nuova versione di “*Cinématique*”, opera che nel 2009 gli valse il premio della giuria nella competizione internazionale di danza e nuova tecnologia all’interno del **Festival des Bains Numériques in Francia**. Il moto dei corpi - secondo la cinematica richiamata dal titolo dello spettacolo - è la chiave per far vibrare questo nuovo sogno a occhi aperti: un susseguirsi di paesaggi virtuali composti da elementi naturali, numeri, linee, punti, lettere e figure astratte che interagiscono, in tempo reale, con i corpi d’una danzatrice e un giocoliere, grazie ai sofisticati software sviluppati dagli stessi autori. “*Cinématique*”, *concept* **Adrien Mondot**, *giocoliere* **Joseph Viatte**, *danzatrice* **Marie Tassin**, *musica* **Christophe Sartori, Laurent Buisson**, *luci* **Elsa Revol, Jérémy Chartier**, *drammaturgia* **Charlotte Farcet**, *suono* **Wilfrid Haberey**, *luci* **Rosemonde Arrambourg**. **Al Teatro Vascello a Roma, dal 19 al 23/10.**

Gli orfani di Dennis Kelly

Scritto nel 2009 dal pluripremiato **Dennis Kelly**, il testo è una storia nera dai ritmi serrati. In una tranquilla serata Helen e Danny, suo marito, stanno per iniziare una cena a lume di candela, quando improvvisamente irrompe nella loro casa Liam, il fratello di Helen, completamente ricoperto di sangue e in evidente stato di shock. Liam afferma di aver trovato sulla strada un ragazzo ferito. Ma il resoconto di Liam sull'accaduto, sotto le insistenti domande di Helen e Danny, comincia a cambiare. In un crescendo di tensioni, si fa avanti il sospetto che le cose non siano effettivamente andate come Liam le ha descritte la prima volta. Vincitore di numerosi premi e ricettore di ampi consensi al **Fringe di Edimburgo**, arriva sui nostri palcoscenici grazie a un progetto di **Monica Nappo**, e con tre

magnifici attori: la stessa Monica Nappo, **Paolo Mazzarelli** e **Lino Musella**. **“Orphans”** di **Dennis Kelly**, traduzione di **Gianmaria Cervo** e **Francesco Salerno**, regia di **Tommaso Pitta**, scene e costumi **Barbara Bessi**, luci **Mauro Marasà**. A **Milano**, Teatro dell'Elfo, fino al 30/10. Produzione Marche Teatro con Teatro dell'Elfo.

L'Amleto di Daniele Pecci

Meglio di chiunque altro, e soprattutto per primo, **Shakespeare** è riuscito a raccontare le infinite contraddizioni dell'essere umano, di fronte all'impegno che questo deve assumersi per poter anche semplicemente stare al mondo; affrontare il futuro, il destino, l'amore, le ingiustizie, le controversie, il dolore, la perdita ecc. In esso sono ben dosate le rappresentazioni del mondo, lo stato, i grandi destini e temi dell'umanità, e il microcosmo familiare dei sentimenti più intimi e segreti. Un uomo, da solo. Da solo con la sua coscienza. Un compito: la vita. Ma anche la paura, terribile, che immobilizza: la nostra. Esiste il “nostro” futuro? O esiste il destino? Non è dato sapere. “Il mio impegno – spiega il regista, e anche interprete Daniele Pecci - è quello di proporre al pubblico uno spettacolo contemporaneo. Non già con l'intento di mediare, sovrapporsi, o aggiungersi alla miriade di interpretazioni che dal 1601 ad oggi sono state fatte; sarebbe un esercizio di stile fine a sé stesso e soprattutto assolutamente vano. Elemento nodale, è ovviamente il testo: traduzione e adattamento. Leggermente tagliato ma fedele, non alterato, e con una traduzione atta a esaltarne tutte le possibilità poetiche, ma in una prosa semplice, scorrevole, di facile comprensione, e con una messa in scena e una recitazione che si propongono di essere vicine al nostro *mondo*, senza simbolismi e sovrastrutture che si frappongano fra i 14 attori ed il pubblico”. **“Amleto”** di **W. Shakespeare**, adattamento e regia **Daniele Pecci**, e con **Maddalena Crippa**, **Rosario Coppolino**; costumi **Millenotti** e **Elena Guerra**, disegno luci **Mirko Oteri**, musiche originali **Patrizio Maria D'Artista**. A **Roma**, Teatro Quirino, dal 18 al 30/10.

Riparte il tour del Marchese del Grillo

Una dei personaggi della romanità più amati dal pubblico torna in scena nei principali teatri italiani, con **Enrico Montesano** nel ruolo che fu di **Alberto Sordi** nel film “cult” di **Mario Monicelli** e un cast di oltre 30 artisti. Una commedia musicale venata di ironia, ricca di gag e battute fulminanti, impreziosita da una scrittura efficace e dalla colonna sonora originale firmata da **Emanuele Friello**. Prendendo spunto da una figura storica realmente esistita, la commedia racconta la storia del **Marchese Onofrio del Grillo**, guardia nobile del papa, che nella Roma papalina di inizio '800

trascorre le sue giornate nell'ozio, frequentando osterie, coltivando relazioni clandestine e organizzando scherzi e beffe di cui sono vittime popolani, nobili, la sua famiglia e perfino lo stesso pontefice. Ma, dopo l'invasione di Roma da parte di Napoleone, anche la sua vita spensierata prenderà una piega del tutto imprevedibile e per la prima volta uno dei suoi terribili scherzi, la sostituzione di persona operata ai danni di un povero carbonaro ubriacone, consentirà al Marchese un onorevole riscatto con un finale a sorpresa. *"Il Marchese del Grillo"*, adattamento Gianni Clementi, Enrico Montesano e Massimo Romeo Piparo. Produzione Il Sistina in collaborazione con MF Produzioni firmata da Massimo Romeo Piparo. A **Udine** (Teatro Nuovo Giovanni da Udine), **Napoli** (Teatro Augusteo), **Roma** (Teatro Sistina), **Reggio Emilia** (Teatro Valli), Padova (Gran Teatro Geox), **Torino** (Teatro Alfieri), **Firenze** (Teatro Verdi) e **Bari** (Teatro Team).

Omaggio al trombettista Chet Baker

È una dedica al grande **Chet Baker** la lettura concerto ideata dall'attore **Marco Sgrosso**. Tra i principali esponenti del cool jazz, noto per il suo stile lirico e intimista, bellissimo e dannato, distrutto dalle droghe e da un disordine esistenziale cronico, Baker con la sua tromba ha segnato una traccia dolorosa, tenera e indelebile, nella storia della musica del Novecento, prima di cadere in volo su un marciapiede di Amsterdam. Questo concerto di parole e suoni vuole, partendo dalla sua autobiografia, essere un omaggio e una sorta di ringraziamento all'anima tormentata di uno tra i più grandi trombettisti del secolo passato. *"L'angelo abietto"*, progetto de *Le Belle Bandiere*, con Marco Sgrosso, e il trio Felice Del Gaudio (contrabbasso), Guido Guidoboni (tromba) e Nico Menci (pianoforte). A **Bologna**, Piccolo Teatro del Baraccano, per la rassegna 'Atti sonori', il 21 e 22/10.